



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**Unità per l'innovazione
tecnologica e la Sicurezza
cibernetica – Segreteria Generale**

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: affidamento del servizio di organizzazione del viaggio di due esponenti della Cyber Security Authority (CSA) ghanese in occasione della Conferenza Nazionale dell'Ecosistema Italiano di Cyber Capacity Bulding (in programma il prossimo 5 dicembre a Roma).

IL CAPO DELL'UNITA'

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii. nonché il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2003, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 197 del 26 agosto 2003, emanato in attuazione del D.P.R. del 15 dicembre 2001, n. 482 recante “Regolamento di semplificazione delle procedure da e per l'estero per le Amministrazioni statali”;

VISTO il D.Lgs. del 7 agosto 1997, n. 279, concernente l'individuazione delle Unità Previsionali di Base del bilancio dello Stato;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii. e assolti gli adempimenti da essa derivanti con specifico riguardo agli artt. 34, 38-bis e 38-ter;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2011 n. 123, recante la “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della L. 21 giugno 2022 n. 78, di delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, secondo il quale, “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale “In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta,

ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”.

VISTO l’art. 50 comma 1 lettera b), che prevede l’“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO il comma 1 dell’art. 53, che esclude l’obbligo di garanzia provvisoria per gli affidamenti diretti e il comma 4 del medesimo articolo, secondo il quale “In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte”;

VISTI gli artt. 23 e 25 del D.lgs. n. 36/2023, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;

VISTA la L. 30 dicembre 2024, n. 207 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 43;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2024, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 43;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell’Amministrazione centrale e, in particolare l’art. 3, comma 1, lettera c), il quale dispone che l’Unità per l’innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica operi nell’ambito della Segreteria generale;

VISTO il D.M. n. 2880 del 13 dicembre 2024 con il quale sono state conferite le funzioni di Capo dell’Unità per l’innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica al Ministro Plenipotenziario Diego Brasioli;

VISTA la Direttiva generale dell’On. Ministro del 9 gennaio 2025, Prot. n. 3547 del 9 gennaio 2025, registrata alla Corte dei Conti al n. 379 del 11 febbraio 2025, per l’azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’anno 2025;

VISTO il D.M. n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025, con il quale sono state attribuite al Segretario Generale le risorse finanziarie del Cap. 1148 per la gestione degli interventi di cyber sicurezza per l’esercizio finanziario 2025;

VISTO il decreto n. 1310/1/2025 del 24 gennaio 2025 con il quale il Segretario Generale attribuisce la gestione delle risorse finanziarie del capitolo di spesa 1148 al Capo dell’Unità per l’innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica;

CONSIDERATO che la misura 78 del Piano di implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza prevede che il MAECI, in raccordo con l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), realizzi un ecosistema nazionale volto a sviluppare capacità di cyber capacity building (CCB) a favore di Paesi terzi;

VISTO che lo sviluppo e la crescita di questo ecosistema – che si affianca all’impegno profuso dal MAECI per la promozione delle aziende italiane del settore – richiedono un impegno continuativo che vede nella conferenza annuale il principale momento di verifica dell’andamento dei progetti realizzati dalle istituzioni e dal settore privato;

CONSIDERATO che si è reso opportuno programmare la seconda edizione della Conferenza Nazionale dell’Ecosistema Italiano di Cyber Capacity Bulding il prossimo 5 dicembre 2025 a Roma;

VISTO che l’organizzazione della Conferenza suddetta si inserisce nel quadro delle competenze di questa Unità, assegnataria del capitolo di bilancio di cui ai commi precedenti;

CONSIDERATO che il Ghana rientra tra i Paesi prioritari per le attività di Cyber Capacity Building italiane, in quanto rappresenta un contesto strategico per lo sviluppo di partenariati e che l'iniziativa consente di favorire il dialogo tra domanda e offerta, promuovendo il coinvolgimento attivo degli attori locali;

RITENUTO che al fine del raggiungimento degli obiettivi della Conferenza, è necessario invitare due esponenti dell'Autorità ghanese di Cyber Security (CSA), in quanto la loro presenza riveste un ruolo fondamentale per garantire un adeguato livello istituzionale, favorire il confronto e assicurare la piena condivisione dell'iniziativa;

INDIVIDUATI gli esperti nella figura del Direttore Generale (Dott. Agbeti Divine Selase Kodzo) e della professoressa Boakye Gyasi Mariam El, membro della CSA;

CONSIDERATO che i suddetti esponenti provengono dal Ghana per prendere parte all'iniziativa e che si rende necessario garantire loro il viaggio aereo e la sistemazione alberghiera, al fine di assicurarne la partecipazione nelle condizioni adeguate;

VISTO l'articolo 17 del D.lgs. n. 36/2023, che dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la disciplina dettata dall'art. 50, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023 che consente l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO l'ordine d'acquisto n. 8686294 del 4 settembre 2025 sottoscritto dal MAECI con la Cisalpina Tours S.P.A., approvato con D.M. di approvazione, n. 5119/2879 del 1° ottobre e visto UCB del 30 ottobre 2025 n. 3035, n. CIG B822D7B01C;

VISTO, altresì, l'Accordo Quadro CONSIP con la società Cisalpina Tours SpA, con sede legale in Corso Moncenisio, 41 – 10090 Rosta (TO), C.F. e P. IVA 00637950015;

VISTA la richiesta fatta in data 13.11.2025 alla DGRI – Uff IX di potersi avvalere dell'ordine di acquisto di cui al punto precedente, e relativo nulla osta ricevuto lo stesso 13.11.2025;

VISTO che il preventivo relativo ai biglietti aerei e alla prenotazione alberghiera inviato da Cisalpina Tours S.p.A. del 24.11.2025 è risultato congruo;

ATTESO che il costo onnicomprensivo massimo stimato per il servizio in premessa è pari a circa Euro 5.500/(cinquemila 00) – che include oltre il costo dei biglietti e dell'hotel, anche le fees sul servizio e l'IVA dovuta;

CONSIDERATO che sul capitolo di bilancio 1148 - Piano Gestionale 1 - esistono per l'esercizio finanziario in corso adeguate disponibilità;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 23, co. 1ter e dell'art. 34, co. 2 della Legge 196/2009, così come novellato dal D.lgs. 93/2016, art. 3 commi 7,8,9, si è provveduto ad inserire nell'apposita piattaforma informatica il relativo piano finanziario dei pagamenti "cronoprogramma";

VISTO il CIG B822D7B01C;

DETERMINA

- Che per il servizio di organizzazione del viaggio di due esponenti della Cyber Security Authority (CSA) ghanese in occasione della Conferenza Nazionale dell'Ecosistema Italiano di Cyber Capacity Bulding

(in programma a Roma il prossimo 5 dicembre), si farà ricorso alla società Cisalpina Tours SpA, con sede legale in Corso Moncenisio, 41 – 10090 Rosta (TO), C.F. e P. IVA 00637950015, in base all'ordine d'acquisto n. 8686294 del 4 settembre 2025 sottoscritto dal MAECI con la Cisalpina Tours S.P.A., approvato con D.M. n. 5119/2879 del 1° ottobre, visto UCB del 30 ottobre 2025 n. 3035, CIG n. B822D7B01C e l'Accordo Quadro CONSIP con la società Cisalpina Tours SpA;

- Che la spesa graverà sul capitolo 1148 PG 1, per un importo stimato omnicomprensivo pari a Euro 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00) – IVA e fees incluse;
- Di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Procedimento il Consigliere di Legazione Nicolò Costantini, Vicario dell'Unità per l'innovazione tecnologica e la sicurezza cibernetica;
- Di individuare le clausole negoziali essenziali come:
 - a. L'operatore economico dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/10, inclusi i nominativi e il Codice Fiscale dei soggetti delegati a operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art. 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - b. L'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dagli artt. 94 e ss del D. Lgs. 36/2023;
 - c. Il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla presentazione della stessa;
- Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

Roma, data della firma elettronica

Min. Plen. Diego Brasioli